

Specifiche per la pubblicazione del bando di concorso XXXVI ciclo

SCIENZE POLITICHE

Tipologia di procedura selezionata: PROCEDURA SEPARATA

Descrizione del dottorato

descrizione: Il Dottorato di ricerca in Scienze politiche, attivo presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi Roma Tre, offre un curriculum di tre anni di formazione per studenti con laurea magistrale (o quadriennale) nell'area delle scienze sociali (scienze politiche, diritto, economia, sociologia) e umanistiche. Obiettivo è la formazione di studiosi o di professionisti con un profilo strettamente legato alla ricerca sull'ampia gamma di temi legati alla politica. Il Dottorato è articolato in tre Curricula: Governo e Istituzioni Studi di Genere Studi Europei e Internazionali Il Dottorato in Scienze Politiche coordina le esigenze di formazione alla ricerca avanzata del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. Come il Dipartimento, esso si fonda sulla convinzione che solo un approccio multidisciplinare (cioè radicato saldamente in ambito disciplinare ma allo stesso tempo sostanzialmente arricchito dal confronto con le altre discipline che studiano la politica) può rappresentare la base dello studio della politica contemporanea nella sua complessità e nelle sue diverse dimensioni. Il dottorato, articolato nei suoi tre Curricula ("Governo e Istituzioni"; "Studi di Genere"; "Studi Europei e Internazionali"), si propone la formazione alla ricerca in un ampio gruppo di settori scientifico-disciplinari che permettono diversi approcci al tema del politico: da quelli sulle lingue e le culture, a quelli storici e antropologici, a quelli giuridici, a quelli economici, a quelli politologici, a quelli storico-politici, a quelli sociologici. L'interazione tra le specificità disciplinari e l'interdisciplinarietà è sia la vocazione che il necessario requisito del Dottorato e ne costituisce uno dei punti di forza. Il dottorato si collega pertanto al profilo multidisciplinare che la ricerca sulla politica ha ormai da tempo assunto a livello internazionale, e in particolare si ispira ai dottorati con queste caratteristiche attivati da istituzioni modello nel campo, come SciencesPo a Parigi o la London School of Economics and Political Science. Esso si qualifica, oltre che per questo aspetto e la relativa struttura solida e omogenea del collegio, innanzitutto per l'internazionalizzazione: - adozione di modelli didattici, come i "Programmi di formazione dottorale" già positivamente sperimentati all'estero (SciencesPo) - continuo scambio di docenti con le università europee e americane - regolare presenza nel curriculum dei dottorandi di un significativo periodo di studio e di ricerca all'estero - presenza, non comune nei dottorati affini, di dottorandi stranieri ai quali da tempo il dottorato riserva una borsa. Da sottolineare anche che il curriculum di "Studi di Genere" è uno dei soli tre attivi in Italia in materia e si caratterizza, rispetto agli altri che hanno essenzialmente taglio filosofico-storico-culturale, per l'attenzione agli aspetti antropologici, giuridici, sociologici, politologici e storici. Oltre che agli sbocchi tradizionali della ricerca universitaria nella vasta gamma degli studi politici, il dottorato è orientato a molte figure professionali di alta specializzazione, quali la dirigenza e il management pubblici, la diplomazia, le istituzioni e le organizzazioni europee e internazionali, il giornalismo e il mondo dei media, della documentazione, dei servizi socio-culturali, delle istituzioni paritarie

titolo (ing.): Political Studies

descrizione (ing.): The PhD in Political Studies offers a range of doctoral courses in the area of the social sciences (economics; history; cultural studies; law; sociology; political science). The PhD has three different Curricula ("Government and Institutions", "Gender Studies", and "European and International Studies") which welcome the application of international

students. To encourage their application, the Curriculum of "European and International Studies" reserves 1 position with a full fellowship to foreign students with a foreign degree. The Doctoral Program offers a variety of courses training students for a wide range of professional arenas. Doctoral students will also have a chance to participate in research projects run by the Department of Political Studies. The PhD Programs of the Curriculum of European and International Studies count roughly 20 doctoral candidates. About 6 defend their dissertations each year. Students are taught and supervised by a faculty of 35 university professors and lecturers, mostly coming from the research community of the Department of Political Studies. The close links between the PhD program and the Department enable young scholars to participate in such activities of the academic community as research groups/contracts, publications and academic reports. In 2020 the Curriculum in European and International Studies will offer Doctoral Programs in: - AFRICA - CENTRAL AND EASTERN EUROPE: HISTORY AND POLITICS - COMPARATIVE POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS - CONTEMPORARY LATIN AMERICA - CONTEMPORARY POLITICAL HISTORY - CULTURAL STUDIES - EARLY MODERN HISTORY - EASTERN ASIA (CHINA, JAPAN, KOREAN PENINSULA) - EUROPEAN UNION LAW AND POLICIES - HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS - INTERNATIONAL DEVELOPMENT POLICIES - INTERNATIONAL ECONOMIC HISTORY - INTERNATIONAL LAW - PEACE STUDIES - POLITICAL THOUGHT - UNITED STATES OF AMERICA All courses are based on a markedly interdisciplinary approach, with crossdisciplinary seminars and study groups complementing the more specific focus of each program. They are also based on a strong international approach, with a wide range of international visiting professors, the opportunity to do research abroad, and the integration of students into the international community of scholars through lectures, colloquia and international research projects. A number of foreign professors are also invited to sit on PhD committees for the final defense of the dissertations. The PhD program also invites external academics and representatives of the private sector to take part in various activities. Every year, we welcome many visiting professors to teach, take part in various activities and deliver lectures: among them, in the last few years, we have had the pleasure to have Frédéric Bozo (Paris 3 - Sorbonne Nouvelle), Antoine Compagnon (Collège de France), Matthew Evangelista (Cornell), Francis J. Gavin (MIT), David Holloway (Stanford), Annick Jaulin (Sorbonne), Marc Lazar (SciencesPo), Melvyn Leffler (Virginia), Carme Molinero (Università Autonoma di Barcellona), Christian Ostermann (Woodrow Wilson Center), Nell Painter (Princeton), Ronald Pruessen (University of Toronto), Matias Spektor (Getulio Vargas Foundation), Jeremy Suri (University of Texas at Austin), Irwin Wall (CaliforniaIrvine), Nicolas Werth (Institut pour l'histoire du temps présent), Vladislav Zubok (LSE). Our students have also benefited from exchange programs and research collaboration projects with the following partner Universities and Research Centres in Italy and abroad: -Centro de Estudios Políticos y Constitucionales - Madrid -CRIE (Centro di ricerca sulle Istituzioni Europee) presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa - Napoli - Friedrich SchillerUniversität - Jena -SciencesPo - Paris -Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno - Roma -The National Security Archives - Washington - Universidad de Valencia -Universidad Rey Juan Carlos - Madrid -Universitat Autònoma - Barcelona -Universidad Carlos III - Madrid -Universidad de Castellon -University of Cluj-Napoca -University of Craiova - University of Groningen (Department of Political Sciences) - Universidad de Sevilla (Departamento de Metafísica y Corrientes Actuales de la Filosofía, Ética y Filosofía Política) - Universität Bremen (Department of Political Sciences) -Université Charles De Gaulle Lille III - Université Montpellier III Paul Valéry (Département de Philosophie) -Université Nancy - Université Nantes -Université Paris I Sorbona (Ecole doctorale en Sciences Politiques /Ecole Doctorale en Philosophie) -Université Paris III - Université Paris XIII (Département d'Histoire) -University of Leiden (Department of Public Administration) -Woodrow Wilson Center for International Studies The PhD in Political Studies has joined the "European Crossdisciplinary Doctoral College of the Social and Human Sciences" (SHS), a European web of Doctorates and Doctoral Schools which has the goal of developing exchanges among students, promoting best practices in tutoring research, increasing collaboration in multidisciplinary research community. Besides Roma Tre University, the SHS has the following members: Université Paris 3 - Sorbonne Nouvelle Oxford Brookes University Helsinki University Tampere University Eötvös Loránd University - Budapest Central European University - Budapest Institute for International Studies - Corvinus University - Budapest Jagellonian University - Cracow Charles University - Prague Institute for History and Political Science - Bucarest University University of Babe-Bolyai, Cluj-Napoca University of Matej Bel

Procedure attivate

PROCEDURA STANDARD	SI (OBBLIGATORIA)
PROCEDURA RISERVATA PER STRANIERI	SI
PROCEDURA RISERVATA PER BORSISTI ESTERI	NO

Procedura standard

Specifiche economiche

Specifiche economiche complessive per il corso contenute nella richiesta di accreditamento

Borse Ateneo	Borse Dipartimento	Borse Esterne	Posti senza borsa	Borse Riservate
5	2	0	2	1

Governo e istituzioni

1	1	0	1	0
---	---	---	---	---

Studi di genere

1	0	0	0	0
---	---	---	---	---

Studi europei ed internazionali

3	1	0	1	1
---	---	---	---	---

Per "BORSE RISERVATE" si intende, entro il numero di borse complessivamente disponibili (=Ateneo+ Dipartimento+Esterne), quella/e che in prima istanza sono riservati a CANDIDATI IN POSSESSO DI CITTADINANZA STRANIERA E TITOLO DI LAUREA CONSEGUITO IN UNA UNIVERSITA' ESTERA

Tematiche definite per il dottorato

Nessuna tematica specificata

Procedura concorsuale

Governo e istituzioni

Valutazione titoli Come avviene nella maggior parte dei dottorati internazionali, e per favorire la massima partecipazione a livello nazionale e internazionale, la procedura di selezione è basata su una prima prova costituita dall'esame da parte della Commissione del dossier del singolo

candidato. I candidati dovranno: 1. Indicare che scelgono il Curriculum di "Governare e Istituzioni" e non quelli di "Studi di Genere" o di "Studi Europei e Internazionali" 2. Inserire nel modulo online il loro curriculum vitae et studiorum e caricare sul sito quanto segue: • tesi di laurea magistrale (in formato word o pdf) • abstract della tesi di laurea (max 1.500 parole) • progetto di ricerca (min. 2.500 parole) contenente sul frontespizio l'indicazione del Curriculum, del Programma di formazione dottorale prescelto, dell'Area di ricerca prescelta all'interno del Programma; il progetto deve essere conforme agli standards richiesti dal Dottorato (VEDI APPRESSO) • eventuali titoli (in formato pdf) • eventuali pubblicazioni (in formato pdf) • eventuale elenco delle pubblicazioni (in formato word o pdf) N.B.: STANDARDS DI UN PROGETTO DI RICERCA La preparazione del progetto di ricerca, viene considerata dal Dottorato in Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre uno dei test essenziali sulla base dei quali valutare l'attitudine alla ricerca dei candidati. Anche se l'argomento della tesi può essere modificato e sviluppato nel corso del primo anno del dottorato, il Dottorato tende ad ammettere ai suoi corsi studenti il cui progetto di ricerca abbia qualità, originalità e forti possibilità di una positiva realizzazione. E' dunque assolutamente necessario che i candidati abbiano una visione chiara dell'argomento della loro tesi e forniscano nel loro progetto gli elementi indispensabili alla sua valutazione, formulandolo nella maniera più precisa, articolata e coerente possibile. Il progetto di ricerca deve contenere: • la scelta di una problematica solidamente fondata sullo sviluppo degli studi precedenti (e dunque una ragionata analisi dello "stato della questione" e dei motivi dell'interesse e della novità della ricerca proposta) • l'illustrazione di una metodologia adatta a trattare la problematica scelta • una convincente valutazione della fattibilità della ricerca, sia dal punto di vista scientifico che da quello pratico, perché alcuni temi implicano accesso a dati o fonti che non sono facilmente accessibili e occorre, viceversa, indicare con precisione il materiale documentario disponibile che si intende utilizzare • una bibliografia specifica che permetta di verificare la conoscenza del candidato delle tendenze fondamentali della ricerca internazionale in relazione al tema proposto • una spiegazione del rapporto esistente tra il tema del progetto e il background accademico o professionale del candidato 3. Indicare per quale Programma di formazione dottorale del Curriculum prescelto intendono presentare il loro progetto e in quale delle quattro aree di ricerca previste per ciascun programma intendono collocarlo. Per il Curriculum di "Governare e Istituzioni", i candidati devono scegliere tra: - COSTITUZIONE ITALIANA ED UNIONE EUROPEA (IUS/08 e IUS/09) (Aree di ricerca: 1. Trasformazioni della funzione normativa 2. Forma di governo italiana con particolare riguardo al ruolo delle Assemblee rappresentative 3. Corte costituzionale e Corti sovranazionali 4. I diritti fondamentali nella dimensione nazionale ed europea) - LA POLITICA ECONOMICA EUROPEA NEL MERCATO GLOBALE: ASPETTI MICRO E ASPETTI MACRO (SECS-P/02) (Aree di ricerca: 1. L'evoluzione della nuova governance economica europea 2. Geopolitica e mercati finanziari europei 3. Gli esiti economici dell'espansione dei confini dell'UE verso l'Est 4. L'economia delle unioni monetarie) - MERCATI FINANZIARI E CICLO ECONOMICO (SECS-P/02) (Aree di ricerca: 1. Shock finanziari ed economia reale 2. Politiche monetarie e globalizzazione finanziaria 3. Scelte di politica fiscale, determinanti del ciclo economico e rischio sovrano 4. Le relazioni economiche internazionali e il ruolo dei mercati monetari e finanziari) - POLITICHE DI TRASPORTO E SVILUPPO SOSTENIBILE (SECS-P/06) (Aree di ricerca: 1.. Soluzioni innovative e politiche di intervento 2. Governance multi-livello e processi decisionali 3. City logistics 4. Analisi comportamentali e leve del cambiamento) - PUBBLICO E PRIVATO NELL'ATTIVITÀ E NELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (IUS-10) (Aree di ricerca: 1. La disciplina delle risorse naturali tra istanze di godimento e vincoli con funzione di tutela 2. I controlli sull'uso delle risorse pubbliche 3. Il regime degli appalti pubblici e dei servizi di interesse generale 4. Il nuovo diritto delle città, tra partecipazione attiva e partenariato pubblico-privato) - REGIONALISMO E FEDERALISMO (IUS/08 e IUS/09) (Aree di ricerca: 1. Fonti del diritto regionale 2. Forma di governo ed organizzazione delle Regioni 3. La funzione d'indirizzo e coordinamento 4. Regioni ed Unione europea (I Programmi di formazione dottorale del Curriculum sono consultabili per esteso nel sito web del Dottorato alla pagina: Programmi di formazione dottorale) 4. indicare nel sito un presentatore, cioè una persona autorevole che li conosca bene e possa illustrarne il profilo (ad es. relatore o correlatore della tesi di laurea, docente o tutor, responsabile di progetto di ricerca o datore di lavoro: NON E' AMMESSA L'AUTO-PRESENTAZIONE),, specificando il suo nome e il suo indirizzo di posta elettronica. Il Presentatore verrà contattato dal sistema e invitato a fornire direttamente al Dottorato la sua valutazione del candidato. 5. Scegliere nel sito un referee, cioè uno studioso "di fiducia" del Dottorato che dovrà, senza conoscere il candidato valutarne il curriculum e il progetto di ricerca. Il

candidato farà questo selezionando il nome del referee prescelto dalla lista di studiosi “di fiducia” del Dottorato fornita online (l’elenco dei referees è consultabile nel sito web del Dottorato). Il Referee verrà contattato dal sistema e invitato a fornire direttamente al Dottorato la sua valutazione del candidato. In caso di impossibilità materiale del referee (sempre possibile), il Dottorato si riserva la facoltà di individuare un altro dei referees disponibili. La presentazione della documentazione è elemento costitutivo della domanda di partecipazione al concorso. In assenza o in caso d’incompleto adempimento, il candidato non potrà essere ammesso. La valutazione verrà effettuata in trentesimi, sulla base di precisi criteri relativi a: • curriculum ed eventuali pubblicazioni (punti 0-2,5) • tesi (0- 7,5) • presentazione e referaggio (punti 0-5) • progetto di ricerca (conoscenza del campo, chiarezza nella descrizione dei caratteri e degli obiettivi della ricerca, fattibilità, possibilità di un contributo di rilievo alla ricerca nel campo) (punti 0- 15) E’ ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la valutazione dei titoli con un punteggio non inferiore a 18/30.

Prova orale

La prova orale, che prevede anch’essa una valutazione in trentesimi, e che potrà se necessario in relazione all’emergenza COVID-19 essere svolta in modalità telematica, consiste: 1) nella discussione: a) del percorso culturale e di ricerca del candidato sulla base del curriculum vitae, della tesi di laurea e di eventuali pubblicazioni; b) del progetto di ricerca presentato 2) nell’accertamento delle competenze disciplinari e di analisi possedute dai candidati. Verranno infine verificate le competenze linguistiche del candidato con una prova di lettura e traduzione di testi scientifici relativi ai settori disciplinari del dottorato. Si dovrà dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. Il Curriculum di Governo e Istituzioni suggerisce alcuni testi consigliati in riferimento a diritto ed economia in relazione all’accertamento delle competenze disciplinari e di analisi possedute dai candidati. In particolare: A) Diritto - G. Napolitano, Pubblico e privato nel diritto amministrativo, Giuffrè, 2003; - F. Mastragostino (a cura di), La collaborazione pubblico-privato e l’ordinamento amministrativo, Giappichelli, Padova, 2011; - M. De Benedetto, M. Martelli, N. Rangone, La qualità delle regole, Il Mulino, Bologna, 2011. B) Economia - O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, Macroeconomia. Una prospettiva europea, Il Mulino, Bologna, 2011. - S. Bowles, Microeconomia, Comportamento, Istituzioni, Evoluzione, ed. it. a cura di A. Rossi, on line. - P. De Grawe, Economia delle unioni monetarie, Il Mulino, Bologna, 2010

Studi di genere

Valutazione titoli

Come avviene nella maggior parte dei dottorati internazionali, e per favorire la massima partecipazione a livello nazionale e internazionale, la procedura di selezione è basata su una prima prova costituita dall’esame da parte della Commissione del dossier del singolo candidato. I candidati dovranno: 1. Indicare che scelgono il Curriculum di “Studi di Genere” e non quelli di “Governo e Istituzioni” o di “Studi Europei e Internazionali” 2. Inserire nel modulo online il loro curriculum vitae et studiorum e caricare sul sito quanto segue: • tesi di laurea magistrale (in formato word o pdf) • abstract della tesi di laurea (max 1.500 parole) • progetto di ricerca (min. 2.500 parole) contenente sul frontespizio l’indicazione del Curriculum, del Programma di formazione dottorale prescelto, dell’Area di ricerca prescelta all’interno del Programma; il progetto deve essere conforme agli standards richiesti dal Dottorato (VEDI APPRESSO) • eventuali pubblicazioni (in formato pdf) • eventuale elenco delle pubblicazioni (in formato word o pdf) N.B.: STANDARDS DI UN PROGETTO DI RICERCA La preparazione del progetto di ricerca, viene considerata dal Dottorato in Scienze Politiche dell’Università di Roma Tre uno dei test essenziali sulla base dei quali valutare l’attitudine alla ricerca dei candidati. Anche se l’argomento della tesi può essere modificato e sviluppato nel corso del primo anno del dottorato, il Dottorato tende ad ammettere ai suoi corsi studenti il cui progetto di ricerca abbia qualità, originalità e forti possibilità di una positiva realizzazione. E’ dunque assolutamente necessario che i candidati abbiano una visione chiara dell’argomento della loro tesi e forniscano nel loro progetto gli elementi indispensabili alla sua valutazione, formulandolo nella maniera più precisa, articolata e coerente possibile. Il progetto di ricerca deve contenere: • la scelta di una problematica solidamente fondata sullo sviluppo degli studi precedenti (e dunque una ragionata analisi dello “stato della questione” e dei motivi dell’interesse e della novità della ricerca proposta) • l’illustrazione di una metodologia adatta a trattare la problematica scelta • una convincente valutazione della fattibilità della ricerca, sia dal punto di vista

scientifico che da quello pratico, perché alcuni temi implicano accesso a dati o fonti che non sono facilmente accessibili e occorre, viceversa, indicare con precisione il materiale documentario disponibile che si intende utilizzare • una bibliografia specifica che permetta di verificare la conoscenza del candidato delle tendenze fondamentali della ricerca internazionale in relazione al tema proposto • una spiegazione del rapporto esistente tra il tema del progetto e il background accademico o professionale del candidato

3. Indicare per quale Programma di formazione dottorale del Curriculum prescelto intendono presentare il loro progetto e in quale delle quattro aree di ricerca previste per ciascun programma intendono collocarlo. Per il Curriculum di “Studi di genere”, i candidati devono scegliere tra:

- DEMOCRAZIA PARITARIA, PARTITI POLITICI E NUOVI DIRITTI NELLE SOCIETÀ COMPLESSE (IUS/21) (Aree di ricerca: 1. Partecipazione politica e rappresentanza di genere nella storia costituzionale e nel diritto comparato 2. Democrazia paritaria e diritto dei partiti 3. Parità formale e sostanziale nelle Costituzioni contemporanee 4. Evoluzione del concetto di famiglia, diritti delle coppie di fatto, diritti delle coppie omosessuali) - ETNOGRAFIA E ANTROPOLOGIA DEI GENERI (M-DEA/01) (Aree di ricerca: 1. Ragione umanitaria e economie morali 2. Antropologia critica dei diritti umani delle donne 3. Dimensione biopolitica delle relazioni tra i generi: LGBT, Queer 4. antropologia femminista e di genere nei processi migratori) - FILOSOFIA POLITICA FEMMINISTA E QUEER (SPS/01) (Aree di ricerca: 1. La critica delle teorie femministe alle concezioni liberali della giustizia distributiva 2. L'etica della cura 3. Le interpretazioni femministe e queer della filosofia politica di Michel Foucault 4. il ruolo del corpo nella riflessione filosofico-politico contemporanea. - IDENTITÀ DI GENERE, PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ NELLE POLITICHE INTERNAZIONALI ED EUROPEE (IUS/13) (Aree di ricerca: 1. La connotazione giuridica della donna quale titolare di diritti, libertà e doveri 2. La costruzione degli assetti di governance sovranazionale per la parità e le pari opportunità 3. La determinazione delle sfide principali di carattere settoriale: settore dell'istruzione, ambito sociale, sviluppo economico 4. Le strategie internazionali ed europee di genere dal XX secolo al 2030) - PRATICHE E MODELLI FEMMINILI, RELAZIONI E IDENTITÀ DI GENERE FRA IL XIX E IL XX SECOLO (M-STO/04) (Aree di ricerca: 1. Culture, pratiche politiche e forme di aggregazione dei movimenti delle donne nel lungo periodo 2. La stampa in quanto mezzo di riflessione su soggettività e cambiamenti identitari (maschili e femminili) 3. Mobilitazioni e rapporti tra i generi nei regimi totalitari e nelle guerre 4. Donne e lavoro: azione politico-sindacale, ridefinizione di occupazioni tradizionali, accesso a nuove professioni) TEORIE POLITICHE E GENERE (SPS 02) (Aree di ricerca: 1. La sovranità popolare e la rappresentanza: studio del rapporto tra democrazia e questione femminile dal '600 al concetto “di genere” 2. Autorità, potere e gerarchie nella dicotomia delle sfere separate, pubblica e privata 3. L'analisi delle principali teorie politiche attraverso la categoria del genere: dall'antichità classica alla contemporaneità 4. Utopie e distopie femminili) DEVIANZA FEMMINILE E FEMMINISMO GIURIDICO (SPS/07) (Aree di ricerca: 1. La struttura patriarcale del diritto 2. Il sessismo del linguaggio giuridico. 3. Le teorie della giustizia e il pensiero femminista 4. La devianza femminile) (I Programmi di formazione dottorale del Curriculum sono consultabili per esteso nel sito web del Dottorato alla pagina: Programmi di formazione dottorale) 4. indicare nel sito un presentatore, cioè una persona autorevole che li conosca bene e possa illustrarne il profilo (ad es. relatore o correlatore della tesi di laurea, docente o tutor, responsabile di progetto di ricerca o datore di lavoro; NON E' AMMESSA L'AUTO-PRESENTAZIONE), specificando il suo nome e il suo indirizzo di posta elettronica. Il Presentatore verrà contattato dal sistema e invitato a fornire direttamente al Dottorato la sua valutazione del candidato. 5. Scegliere nel sito un referee, cioè uno studioso “di fiducia” del Dottorato che dovrà, senza conoscere il candidato valutarne il curriculum e il progetto di ricerca. Il candidato farà questo selezionando il nome del referee prescelto dalla lista di studiosi “di fiducia” del Dottorato fornita online (l'elenco dei referees è consultabile nel sito web del Dottorato). Il Referee verrà contattato dal sistema e invitato a fornire direttamente al Dottorato la sua valutazione del candidato. In caso di impossibilità materiale del referee (sempre possibile), il Dottorato si riserva la facoltà di individuare un altro dei referees disponibili. La presentazione della documentazione è elemento costitutivo della domanda di partecipazione al concorso. In assenza o in caso d'incompleto adempimento, il candidato non potrà essere ammesso. La valutazione verrà effettuata in trentesimi, sulla base di precisi criteri relativi a: • curriculum ed eventuali pubblicazioni (punti 0-2,5) • tesi (0- 7,5) • presentazione e referaggio (punti 0-5) • progetto di ricerca (conoscenza del campo, chiarezza nella descrizione dei caratteri e degli obiettivi della ricerca, fattibilità, possibilità di un contributo di rilievo alla ricerca nel campo) (punti 0-15) E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la valutazione dei titoli

con un punteggio non inferiore a 18/30.

Prova orale

La prova orale, che prevede anch'essa una valutazione in trentesimi, e che potrà essere svolta in modalità telematica, consiste: 1) nella discussione: a) del percorso culturale e di ricerca del candidato sulla base del curriculum vitae, della tesi di laurea e di eventuali pubblicazioni; b) del progetto di ricerca presentato 2) nell'accertamento delle competenze disciplinari e di analisi possedute dai candidati. Verranno infine verificate le competenze linguistiche del candidato con una prova di lettura e traduzione di testi scientifici relativi ai settori disciplinari del dottorato. Si dovrà dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese.

Studi europei ed internazionali

Valutazione titoli

Come avviene nella maggior parte dei dottorati internazionali, e per favorire la massima partecipazione a livello nazionale e internazionale, la procedura di selezione è basata su una prima prova costituita dall'esame da parte della Commissione del dossier del singolo candidato. I candidati dovranno: 1. Indicare che scelgono il curriculum di "Studi Europei e Internazionali" e non quelli di "Governi e Istituzioni" o di "Studi di Genere" 2. Inserire nel modulo online il loro curriculum vitae et studiorum e caricare sul sito quanto segue: • tesi di laurea magistrale (in formato word o pdf) • abstract della tesi di laurea (max 1.500 parole) • progetto di ricerca (min. 2.500 parole) contenente sul frontespizio l'indicazione 1) del Curriculum, 2) del Programma di formazione dottorale prescelto, 3) dell'Area di ricerca prescelta all'interno del Programma; il progetto deve essere conforme agli standards richiesti dal Dottorato (VEDI APPRESSO) • eventuali titoli (in formato pdf) • eventuali pubblicazioni (in formato pdf) • eventuale elenco delle pubblicazioni (in formato word o pdf) N.B.: STANDARDS DI UN PROGETTO DI RICERCA La preparazione del progetto di ricerca, viene considerata dal Dottorato in Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre uno dei test essenziali sulla base dei quali valutare l'attitudine alla ricerca dei candidati. Anche se l'argomento della tesi può essere modificato e sviluppato nel corso del primo anno del dottorato, il Dottorato tende ad ammettere ai suoi corsi studenti il cui progetto di ricerca abbia qualità, originalità e forti possibilità di una positiva realizzazione. È dunque assolutamente necessario che i candidati abbiano una visione chiara dell'argomento della loro tesi e forniscano nel loro progetto gli elementi indispensabili alla sua valutazione, formulandolo nella maniera più precisa, articolata e coerente possibile. Il progetto di ricerca deve contenere: • la scelta di una problematica solidamente fondata sullo sviluppo degli studi precedenti (e dunque una ragionata analisi dello "stato della questione" e dei motivi dell'interesse e della novità della ricerca proposta) • l'illustrazione di una metodologia adatta a trattare la problematica scelta • una convincente valutazione della fattibilità della ricerca, sia dal punto di vista scientifico che da quello pratico, perché alcuni temi implicano accesso a dati o fonti che non sono facilmente accessibili e occorre, viceversa, indicare con precisione il materiale documentario disponibile che si intende utilizzare • una bibliografia specifica che permetta di verificare la conoscenza del candidato delle tendenze fondamentali della ricerca internazionale in relazione al tema proposto • una spiegazione del rapporto esistente tra il tema del progetto e il background accademico o professionale del candidato 3. Indicare per quale Programma di formazione dottorale del Curriculum prescelto intendono presentare il loro progetto e in quale delle quattro aree di ricerca previste per ciascun programma intendono collocarlo. Per il Curriculum di "Studi europei e internazionali", i candidati devono scegliere tra: - AFRICA (SPS/13) (Aree di ricerca: 1. Religioni tradizionali, cristianesimo, Islam 2. Processo di decolonizzazione e identità coloniale 3. L'impatto coloniale nell'Africa sotto amministrazione italiana 4. La costruzione degli stati indipendenti e la formazione della O.U.A. - AMERICA LATINA CONTEMPORANEA (SPS/05) (Aree di ricerca: 1. Le forme storiche dello Stato 2. I movimenti sociali 3. La giustizia di transizione 4. Le relazioni di genere) - ASIA ORIENTALE (GIAPPONE, CINA, PENISOLA COREANA) (SPS/14) (Aree di ricerca: La transizione dal Giappone feudale a quello moderno 2. La Cina maoista e post-maoista 3. Rapporti tra politica interna e politica estera nel quadro della Guerra Fredda 4. Geopolitica e geoeconomia del polo confuciano) - DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14) (Aree di ricerca: 1. L'evoluzione e il funzionamento delle istituzioni europee 2. I finanziamenti europei e le relative politiche 3. Il mercato interno 4. Il diritto privato europeo) - DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13) (Aree di ricerca: 1. Epistemologia del diritto internazionale 2. Diritto internazionale, oggettività e

giustizia 3. Nuove direzioni del diritto internazionale 4. Intersezioni metodologiche tra settori diversi del diritto internazionale) - EUROPA CENTRALE E ORIENTALE, STORIA E POLITICA (M-STO/03) (Aree di ricerca: 1. Nazioni e Stati nazionali nell'Europa danubiano-balcanica (XIX-XX secolo) da periferia a spazio regionale europeo 2. Le trasformazioni dello Stato russo nel Novecento: lo zarismo, la lunga esperienza sovietica e il mondo post-sovietico 3. Regimi autoritari, intellettuali e modernizzazione nel periodo interbellico nell'Europa centrale e orientale 4. I regimi comunisti europei, il modello unico, le applicazioni peculiari, l'eredità in epoca post-comunista) - LE POLITICHE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (SPS 07; SECS-P/06; SPS/06) (Aree di ricerca: 1. Evoluzione storica delle politiche internazionali di cooperazione allo sviluppo 2. Attuali strategie bilaterali e multilaterali (sistema delle Nazioni Unite e polo romano in particolare) a confronto 3. Nuovi orientamenti e pratiche della politica dell'UE e di quella italiana. 4. Valutazione delle politiche e dei progetti) - PENSIERO POLITICO (SPS/02) (Aree di ricerca: 1. I fondamenti dell'obbligo politico. 2. Le forme dell'utopia e della distopia. 3. Storicità dello Stato quale dispositivo della modernità. 4. Liberalismo e libertarianism nel XX secolo). - POLITICA COMPARATA E RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/04) (Aree di ricerca: 1. Dimensione interna e dimensione internazionale dei fenomeni politici 2. Sistema internazionale; 3. Processi di democratizzazione 4. Partiti, sistemi elettorali e processi decisionali. - STATI UNITI D'AMERICA (SPS/05) (Aree di ricerca: 1. Storia degli Stati Uniti nel XIX e XX secolo 2. Politica e società USA nel XX e XXI secolo 3. Rapporti transnazionali degli Stati Uniti in prospettiva globale 4. Storia culturale e sociale del Nord America) - STORIA ECONOMICA INTERNAZIONALE (SECS-P12) (Aree di ricerca: 1. Reti commerciali, circuiti finanziari ed élite mercantili in età pre-industriale 2. I sistemi economici coloniali nell'età dell'imperialismo e nella prima metà del Novecento 3. I circuiti commerciali e finanziari della seconda metà del Novecento 3. I processi di mondializzazione dell'economica: sviluppo, cooperazione e competizione per le risorse nell'economia contemporanea) - STORIA MODERNA (M-STO-02) (aree di ricerca: 1. Circolazione di libri e saperi in età moderna 2. Storia intellettuale dal Rinascimento all'Illuminismo 3. Storia delle connessioni globali nella prima età moderna 4. Storia della Riforma e della Controriforma) - STORIA POLITICA CONTEMPORANEA (M-STO/04) (Aree di ricerca: 1. Le trasformazioni della politica e dello Stato nell'età contemporanea 2. Religione e politica nell'età contemporanea 3. La storia dei partiti, dei movimenti e delle classi politiche 4. Storia culturale della politica: culture politiche, simboli, miti, riti e linguaggi della politica) - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS 06) (Aree di ricerca: 1. La storia della guerra fredda 2. La storia della proliferazione nucleare e del controllo degli armamenti 3. Le crisi successive alla trasformazione del sistema bipolare 4. La politica estera italiana dalla prima guerra mondiale a oggi) - STUDI CULTURALI (LLIN/13) (Aree di ricerca: 1. Storia letteraria del dopoguerra nelle due Germanie 2. 'Atomdiskurs': Discorso atomico e dibattito antinucleare 3. Teatro politico e drammaturgia della pace 4. Letteratura del Muro) - STUDI SULLA PACE (M-STO/04 e SPS/07) (Aree di ricerca: 1. Storia delle idee, dei movimenti, delle organizzazioni per la pace 2. Peace research (teorie, concetti e tematiche) 3. Strategie e strumenti per i processi di pace: Peacekeeping operations - Multi-track diplomacy - Confidence building - Peace business 4. Storia della risoluzione non violenta dei conflitti e dei processi di pace) (I Programmi di formazione dottorale del Curriculum sono consultabili per esteso nel sito web del Dottorato alla pagina: Programmi di formazione dottorale) 4. indicare nel sito un presentatore, cioè una persona autorevole che li conosca bene e possa illustrarne il profilo (ad es. relatore o correlatore della tesi di laurea, docente o tutor, responsabile di progetto di ricerca o datore di lavoro: NON E' AMMESSA L'AUTO-PRESENTAZIONE), specificando il suo nome e il suo indirizzo di posta elettronica. Il Presentatore verrà contattato dal sistema e invitato a fornire direttamente al Dottorato la sua valutazione del candidato. 5. Scegliere nel sito un referee, cioè uno studioso "di fiducia" del Dottorato che dovrà, senza conoscere il candidato valutarne il curriculum e il progetto di ricerca. Il candidato farà questo selezionando il nome del referee prescelto dalla lista di studiosi "di fiducia" del Dottorato fornita online (l'elenco dei referees è consultabile nel sito web del Dottorato). Il Referee verrà contattato dal sistema e invitato a fornire direttamente al Dottorato la sua valutazione del candidato. In caso di impossibilità materiale del referee (sempre possibile), il Dottorato si riserva la facoltà di individuare un altro dei referees disponibili. La presentazione della documentazione è elemento costitutivo della domanda di partecipazione al concorso. In assenza o in caso d'incompleto adempimento, il candidato non potrà essere ammesso. La valutazione verrà effettuata in trentesimi, sulla base di precisi criteri relativi a: • curriculum ed eventuali pubblicazioni (punti 0-2,5) • tesi (0- 7,5) • presentazione e referaggio (punti 0-5) • progetto di ricerca (conoscenza del

campo, chiarezza nella descrizione dei caratteri e degli obiettivi della ricerca, fattibilità, possibilità di un contributo di rilievo alla ricerca nel campo) (punti 0- 15) E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la valutazione dei titoli con un punteggio non inferiore a 18/30.

Prova orale	La prova orale, che prevede anch'essa una valutazione in trentesimi, e che potrà se necessario in relazione all'emergenza COVID-19 essere svolta in modalità telematica consiste: 1) nella discussione: a) del percorso culturale e di ricerca del candidato sulla base del curriculum vitae, della tesi di laurea e di eventuali pubblicazioni; b) del progetto di ricerca presentato 2) nell'accertamento delle competenze disciplinari e di analisi possedute dai candidati. Verranno infine verificate le competenze linguistiche del candidato con una prova di lettura e traduzione di testi scientifici relativi ai settori disciplinari del dottorato. Si dovrà dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese e, per il Curriculum di "Studi Europei e Internazionali", anche di una seconda lingua, scelta tra francese, spagnolo e tedesco.
Informazioni e recapiti	Dr. Luca Morgante, Segretario Amministrativo e per la Ricerca, Via Gabriello Chiabrera, 199 – 00145 Roma, Telefono +390657335287, Fax +390657335282 ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it Licia Barion, Segreteria per la Ricerca, Via Gabriello Chiabrera, 199 – 00145 Roma, Telefono +390657335287, Fax +390657335282 ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it
Eventuali ulteriori informazioni	Grants for foreign students are available only for the Curriculum in European and International Studies and only in History, Cultural Studies, Law, Sociology, and Political Science. Applications should be submitted exclusively online, by filling the form available on-line at: http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/

Curriculum studiorum

Governo e istituzioni

data e voto di laurea (obbligatorio)
elenco degli esami sostenuti per la laurea **MAGISTRALE** e relative votazioni (obbligatorio)
elenco degli esami sostenuti per la laurea **TRIENNALE** e relative votazioni
elenco cronologico di Borse di studio, Assegni di ricerca (et similia) percepiti
Diplomi/certificati di conoscenza lingue estere
Diplomi/attestati di partecipazione di corsi universitari post-lauream
Attestati di partecipazione a gruppi di ricerca
Attestati di partecipazione a stage
Altri riconoscimenti (p. es.: premiazione in concorsi, seconda laurea)

Studi di genere

data e voto di laurea (obbligatorio)
elenco degli esami sostenuti per la laurea **MAGISTRALE** e relative votazioni (obbligatorio)
elenco degli esami sostenuti per la laurea **TRIENNALE** e relative votazioni
elenco cronologico di Borse di studio, Assegni di ricerca (et similia) percepiti
Diplomi/certificati di conoscenza lingue estere
Diplomi/attestati di partecipazione di corsi universitari post-lauream
Attestati di partecipazione a gruppi di ricerca
Attestati di partecipazione a stage
Altri riconoscimenti (p. es.: premiazione in concorsi, seconda laurea)

Studi europei ed internazionali

data e voto di laurea (obbligatorio)

elenco degli esami sostenuti per la laurea **MAGISTRALE** e relative votazioni (obbligatorio)
 elenco degli esami sostenuti per la laurea **TRIENNALE** e relative votazioni
 elenco cronologico di Borse di studio, Assegni di ricerca (et similia) percepiti
 Diplomi/certificati di conoscenza lingue estere
 Diplomi/attestati di partecipazione di corsi universitari post-lauream
 Attestati di partecipazione a gruppi di ricerca
 Attestati di partecipazione a stage
 Altri riconoscimenti (p. es.: premiazione in concorsi, seconda laurea)

Ulteriore documentazione richiesta ai candidati

Governo e istituzioni

abstract tesi di laurea	Obbligatorio
progetto di ricerca	Obbligatorio
lettera di motivazione (a cura del candidato)	Obbligatorio
elenco delle pubblicazioni	Non obbligatorio
tesi di laurea (completa) - i candidati LAUREANDI dovranno caricare almeno una bozza della tesi completa	Obbligatorio
pubblicazioni (un pdf per ciascuna)	Non obbligatorio

Studi di genere

abstract tesi di laurea	Obbligatorio
progetto di ricerca	Obbligatorio
lettera di motivazione (a cura del candidato)	Obbligatorio
elenco delle pubblicazioni	Non obbligatorio
tesi di laurea (completa) - i candidati LAUREANDI dovranno caricare almeno una bozza della tesi completa	Obbligatorio
pubblicazioni (un pdf per ciascuna)	Non obbligatorio

Studi europei ed internazionali

abstract tesi di laurea	Obbligatorio
progetto di ricerca	Obbligatorio
lettera di motivazione (a cura del candidato)	Obbligatorio
elenco delle pubblicazioni	Non obbligatorio
tesi di laurea (completa) - i candidati LAUREANDI dovranno caricare almeno una bozza della tesi completa	Obbligatorio
pubblicazioni (un pdf per ciascuna)	Non obbligatorio

Competenza linguistica richiesta ai candidati

Governo e istituzioni

Il candidato dovrà obbligatoriamente conoscere le seguenti lingue:
 INGLESE

Studi di genere

Il candidato dovrà obbligatoriamente conoscere le seguenti lingue:
 INGLESE

Studi europei ed internazionali

Il candidato dovrà obbligatoriamente conoscere le seguenti lingue:

INGLESE

e dovrà obbligatoriamente conoscere una lingua a scelta tra

FRANCESE

SPAGNOLO

TEDESCO

Procedura riservata per stranieri

Procedura concorsuale

Il curriculum "Governare e istituzioni" non è stato attivato.

Il curriculum "Studi di genere" non è stato attivato.

Studi europei ed internazionali

Valutazione titoli

1. Candidates MUST fill the CV online form and submit a) (mandatory) a copy of their university (or equivalent) degree b) (mandatory) a list of all the examinations successfully passed c) (mandatory) a copy of their final MA thesis (word or pdf) d) (mandatory) an abstract of the final MA thesis (max. 1.500 words) (word or pdf) e) (mandatory) a research project clearly specifying which Curriculum, which PhD Program, and which research area they are applying to (min. 2.500 words) g) (if available) additional documents (including GRE - Graduate Record Examination - test) that the candidate deems worthy of consideration, including any association to research institutions (pdf) h) (if available) list of publications (pdf) N.B. When preparing a research project, candidates should consider that in the selection process, we pay particular attention to their planning skills. Therefore, candidates are strongly requested to have a clear vision of the issues as well as to identify a relevant research question which they want to address in their dissertation. In their research project, candidates should specify its core elements as precisely and consistently as possible (in no less than 2.500 words). This process involves: - selecting a research area with which the candidate is already familiar; - discussing an appropriate methodology in order to properly analyze the selected issues; - presenting a persuasive evaluation of the feasibility of the research project, considering both its scientific and practical aspects (e.g., which sources may or may not be readily accessible, etc.). Candidates should indicate as precisely as possible the available sources and reference material they intend to use, adding a specific and selected bibliography showing the candidate's familiarity with the most important international research trends on his/her topic. 2. Candidates will have to specify: a) the Ph.D. Program in which they want to develop their research project and the Research Area they identify as apt for it, choosing among: - AFRICA (Research Areas: 1. Traditional Religions, Christianity, Islam 2. Decolonization Process and Colonial Identity 3. Colonial Impact in Africa under the Italian Administration 4. The Building of Independent States and the formation of OUA) - CENTRAL AND EASTERN EUROPE: HISTORY AND POLITICS (Research Areas: 1. Nations and National States (19th and 20th Centuries) from Peripheries to the European Regional Space 2. The Transformations of the Russian State in the 20th

Century: Czarism, Soviet Experience, Post-Soviet Evolution 3. Authoritarian Regimes, Intellectuals and Modernization in the Inter-war Period 4. European Communist Regimes: Common Model, Different Applications, Post-Communist Heritage) - COMPARATIVE POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (Research Areas: 1. The Domestic and International Dimension of Political Phenomena 2. International System 3. Democratization Processes 4. Parties, Electoral Systems and Decision-Making Processes) - CONTEMPORARY LATIN AMERICA (Research Areas: 1. Historical Forms of the State 2. Social Movements 3. Transitional Justice 4. Gender Relations) - CONTEMPORARY POLITICAL HISTORY (Research Areas: 1. The Transformations of Politics and State in the 19th and 20th Centuries 2. Religion and Politics in the 19th and 20th Centuries 3. History of Political Parties, Movements, and Political Elites in the 19th and 20th Centuries 4. Cultural History of Politics in the 19th and 20th Centuries: Political Cultures, Styles, Symbols, Myths, Rituals) - CULTURAL STUDIES (Research Areas: 1. History of Postwar Literature in the Two Germanies 2. 'Atomdiskurs': Atomic Discourse and Anti-Nuclear Debate 3. Political Theatre and Peace Dramaturgy 4. The Literature of the Wall) - EARLY MODERN HISTORY (Research Areas: 1. Circulation of Books and Knowledge in the Early Modern Period 2. Intellectual History from Renaissance to Enlightenment 3. Global Connections in the Early Modern World 4. History of the Reformation and the CounterReformation) - EASTERN ASIA (CHINA, JAPAN, KOREAN PENINSULA) (Research Areas: 1. The transition from Feudal to Modern Japan 2. Maoist and Post-Maoist China 3. Relations between Domestic and Foreign Politics during the Cold War 4. Geo-Politics and Geo-Economics of the Confucian Pole) - EUROPEAN UNION LAW AND POLICIES (Research Areas: 1. Evolution and Modes of Action of the European Institutions 2. European Financing Policies 3. Domestic Market 4. European Private Law) - HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (Research Areas: 1. Cold War History 2. History of Nuclear Proliferation and Arms Control 3. The Crises After the Transformation of the Bipolar System 4. Italian Foreign Politics from WW1 through the Present) - INTERNATIONAL DEVELOPMENT POLICIES (Research Areas: 1. Historical Evolution of the International Development Policies 2. Comparison of Today Bilateral and Multilateral Strategies 3. UN System, Roman Pole 3. New Trends and Actions of European and Italian Development Policies. 4. Evaluation of Policies and Programs) - INTERNATIONAL ECONOMIC HISTORY (Research Areas: 1. Trade Networks, Financial Chains and Commercial Elites in Pre-Industrial Age 2. The Colonial Economic Systems in the Age of Imperialism and in the First Half of the 20th Century 3. Trade and Financial Networks in the Second Half of the 20th Century 3. World Globalization Processes: Development, Development Policies, and Competition for Resources in Contemporary Economics) - INTERNATIONAL LAW (Research Areas: 1. Epistemology of International Law 2. International Law, Objectivity and Justice 3. New Frontiers of International Law 4. Methodological Intersections among Different Areas of International Law) - PEACE STUDIES (Research Areas: 1. History of Peace Ideas, Movements and Organizations 2. Peace Research: Theory, Concepts, and Themes 3. Strategies and Instruments for Peace Processes: Peacekeeping Operations - Multi-track Diplomacy - Confidence Building 4. History of Peace Processes and Nonviolent Conflict Resolution) - POLITICAL THOUGHT (Research Areas: 1. The Roots of Political Obligation 2. Forms of Utopia and Dystopia. 3. Historical Significance of the State as an Apparatus of Modernity. 4. Liberalism and Libertarianism in the 20th Century) - UNITED STATES OF AMERICA (Research Areas: 1. History of the US in the 19th and 20th Century 2. Politics and Society in the US in the 20th and 21st Century 3. US Transnational Relations in a Global Perspective 4. North American Cultural and Social History) 3. Candidates will have to indicate online: a person who knows them well and who will be able to write a reference letter for them (i.e. their MA thesis advisor, teacher, research project supervisor, etc.) clearly specifying his/her name and his/her e-mail address The Referee will be contacted by Roma Tre and invited to submit his/her reference directly to the Doctorate. 4. Candidates will also have to choose online a second referee, out of a list of scholars available on our site. This second referee will be asked to provide a confidential assessment of their CV and research project. This second referee will be contacted by Roma Tre and invited to submit his/her evaluation directly to the Doctorate. Should he or she be unable to submit an evaluation, the Doctorate will automatically select another referee.

Prova orale	SECOND TEST The second test will be an interview of the candidates selected in the initial screening. The interview can also be carried out through remote connection facilities, e.g. Skype. Candidates requiring this option must write well in advance to Prof. Leopoldo Nuti at leopoldo.nuti@uniroma3.it . Candidates will be informed of the Skype address and of the interview date and time by e-mail. In the interview, the candidate will be asked to discuss his/her cultural and research background, as well as his/her research project, curriculum vitae et studiorum and MA thesis (and publications). While a number of courses are taught in English, most are taught in Italian. Good command of both Italian and English, therefore, is strictly required. The linguistic skills of the candidates will be assessed during the oral interview.
Informazioni e recapiti	Dr. Luca Morgante, Segretario Amministrativo e per la Ricerca, Via Gabriello Chiabrera, 199 – 00145 Roma, Telefono +390657335287, Fax +390657335282 ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it Licia Barion, Segreteria per la Ricerca, Via Gabriello Chiabrera, 199 – 00145 Roma, Telefono +390657335287, Fax +390657335282 ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it
Eventuali ulteriori informazioni	Grants for foreign students are available only for the Curriculum in European and International Studies and only in History, Cultural Studies, Law, Sociology, and Political Science. Applications should be submitted exclusively online, by filling the form available on-line at: http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/

Curriculum studiorum

Il curriculum "Governo e istituzioni" non è stato attivato.

Il curriculum "Studi di genere" non è stato attivato.

Studi europei ed internazionali

data e voto di laurea (obbligatorio)
elenco cronologico di Borse di studio, Assegni di ricerca (et similia) percepiti
Diplomi/certificati di conoscenza lingue estere
Diplomi/attestati di partecipazione di corsi universitari post-lauream
Attestati di partecipazione a gruppi di ricerca
Attestati di partecipazione a stage
Altri riconoscimenti (p. es.: premiazione in concorsi, seconda laurea)

Ulteriore documentazione richiesta ai candidati

Il curriculum "Governo e istituzioni" non è stato attivato.

Il curriculum "Studi di genere" non è stato attivato.

Studi europei ed internazionali

abstract tesi di laurea	Obbligatorio
progetto di ricerca	Obbligatorio
elenco delle pubblicazioni	Non obbligatorio
lettera di motivazione (a cura del candidato)	Obbligatorio
tesi di laurea (completa) - i candidati LAUREANDI dovranno caricare almeno una bozza della tesi completa	Obbligatorio
pubblicazioni (un pdf per ciascuna)	Non obbligatorio

Competenza linguistica richiesta ai candidati

Il curriculum "Governo e istituzioni" non è stato attivato.

Il curriculum "Studi di genere" non è stato attivato.

Studi europei ed internazionali

Il candidato dovrà obbligatoriamente conoscere le seguenti lingue:

ITALIANO

e dovrà obbligatoriamente conoscere una lingua a scelta tra

INGLESE

Roma, 24 luglio 2020

RENATO MORO